



COMUNE DI BRONI

PAVIA

Palazzo Arienti – Piazza Garibaldi, 12 - 27043 Broni (Pavia) tel. 0385/257011 fax 0385/52 106

www.comune.broni.pv.it E-Mail: info@comune.broni.pv.it - comunebronip@pec.it

Cod. Fisc. 84000230189 - IVA 00498590181

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI “ISTRUTTORE TECNICO”, AREA DEGLI ISTRUTTORI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

Il Responsabile del Servizio Personale

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 28.11.2023 avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2024 – 2025 - 2026.”, immediatamente eseguibile, della propria determinazione n. 18 del 26.07.2024 avente ad oggetto: “Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Tecnico”, Area degli Istruttori, a tempo pieno e indeterminato. Approvazione schema del bando”,

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di profilo professionale “Istruttore Tecnico” – Area degli Istruttori, con contratto a tempo indeterminato e orario a tempo pieno.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., pari al 30% che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 9bis del D.L. 22.04.2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, pari al 15% che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di “Istruttore Tecnico” – Area degli Istruttori, con contratto di lavoro a tempo pieno per trentasei ore settimanali e indeterminato.
2. L’espletamento della selezione segue lo svolgimento della procedura di cui all’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, finalizzata alla ricollocazione di personale pubblico in disponibilità, con esito negativo.

3. L'indizione del presente concorso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque nuove circostanze lo consigliassero.

ART. 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore Tecnico" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'Area degli Istruttori previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali.

ART.3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani appartenenti alla Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
 - b. oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c. oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - d. oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - e. età non inferiore agli anni 18;
 - f. idoneità psico-fisica all'impiego. Ai sensi dell'art.1 della legge 29 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista comporta inidoneità specifica alle mansioni proprie della professionalità da assumere in considerazione dei compiti richiesti al ruolo specifico;
 - g. godimento del diritto di elettorato politico attivo;
 - h. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, limitatamente a coloro che ne sono soggetti;
 - i. non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 235/2012 e di non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
 - l. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
 - m. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità), riconosciuto a norma dell'ordinamento vigente, in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" o di "Geometra" o di "Perito edile".

In assenza del diploma come sopra indicato, sono ammessi i seguenti titoli di studio superiori assorbenti:

diploma di laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario, in una delle seguenti discipline:

- architettura;

- ingegneria civile;
- ingegneria edile;
- ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- urbanistica;
- pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale;

oppure

diploma di laurea specialistica (D.M. n. 509/1999), conseguito in una delle seguenti discipline:

- architettura e ingegneria edile;
- ingegneria civile;
- ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

oppure

diploma di laurea magistrale (D.M. n. 270/2004), conseguito in una delle seguenti discipline:

- architettura e ingegneria edile;
- ingegneria civile;
- ingegneria dei sistemi edilizi;
- ingegneria della sicurezza;
- ingegneria per l'ambiente ed il territorio;
- pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;

oppure

diploma di laurea triennale (D.M. n. 509/1999), conseguito in una delle seguenti discipline:

- scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- ingegneria civile e ambientale;

oppure

diploma di laurea triennale (D.M. n. 270/2004), conseguito in una delle seguenti discipline:

- scienze dell'architettura,
- scienze e tecniche dell'edilizia;
- ingegneria civile e ambientale;
- scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;

oppure

titoli di studio, riconosciuti da leggi o decreti ministeriali, equipollenti.

I Cittadini dell'Unione Europea, nonché i Cittadini Extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- n. **essere in possesso dell'abilitazione allo svolgimento della libera professione (Esame di Stato)**;
 - o. essere in possesso di patente di guida di categoria "B" in corso di validità e disponibilità alla guida di automezzi per l'espletamento di mansioni.
2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Broni.
 3. L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. Coloro i quali non riceveranno comunicazione di esclusione si intenderanno ammessi con riserva alle prove del concorso.
 4. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 9 del presente bando.

ART. 4 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

1. Il Comune di Broni ha assolto gli obblighi di cui all'art. 7, comma 6, D.L. n. 101/2013 relativo alle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., pari al 30% che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 9bis del D.L. 22.04.2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, pari al 15% che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
4. Nella formazione della graduatoria devono essere applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Rilevato che le percentuali di rappresentatività dei generi nel Comune di Broni per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2023, sono le seguenti: femmine: 47,83%, maschi: 52,17%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 per l'equilibrio di genere.

ART. 5 – PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione al Concorso deve essere compilata e trasmessa tramite il Portale Unico del Reclutamento di cui all'articolo 35-ter del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 (www.InPA.gov.it) previa registrazione e compilazione del curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445. La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, e del D.Lga. 30.06.2003, n. 196;
2. Per la compilazione della candidatura sono richiesti i requisiti previsti dal presente bando, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il candidato può replicare, mediante specifica funzionalità presente nel Portale, le informazioni d'interesse necessarie già presenti nel curriculum vitae compilato in fase di registrazione. Il candidato dichiara, altresì, che le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Comune di Broni si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura;
3. Il Comune di Broni fornisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura

- di presentazione della domanda;
4. Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
 5. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale.
 6. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il Comune di Broni, pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento;
 7. L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato. Il termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà pena la decadenza.

ART. 6 – TERMINE DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione al concorso deve pervenire al Comune di Broni **entro le ore 12.00 del giorno 26/08/2024 pena l'esclusione.**
2. **L'Amministrazione si riserva, in presenza di intervenute ragioni organizzative e/o assunzionali, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando precisando fin d'ora che il presente provvedimento non fa sorgere a favore dei concorrenti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Broni.**

ART. 7 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Il Responsabile del Servizio Personale valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.
2. La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.
3. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso.

ART. 8 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame viene articolato in due prove di cui una scritta e una orale. Per ciascuna prova il punteggio massimo è stabilito in 30 punti e il punteggio minimo da conseguire per il superamento di ciascuna di esse è di 21 punti.
2. La prova scritta, potrà consistere, alternativamente e/o congiuntamente in:
 - redazione di un elaborato con uno o più quesiti;
 - soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica;
 - soluzione di una serie di test a risposta multipla;e verterà su:
 - a) Legislazione urbanistica nazionale e regionale;
 - b) Normativa nazionale e regionale sull'edilizia;
 - c) Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
 - d) Codice dell'Ambiente;

- e) Codice degli Appalti;
- f) Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
- g) Normativa tecnica sulle costruzioni, progettazione e computi opere pubbliche;
- h) Espropriazione per pubblica utilità;
- i) Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
- j) Ordinamento degli Enti Locali;
- k) Nozioni con riguardo al procedimento amministrativo, diritto di accesso, alla tutela della privacy e alla documentazione amministrativa;

La prova sarà finalizzata alla valutazione delle conoscenze teoriche del candidato e della loro applicazione nella pratica professionale.

3. La prova orale è diretta a valutare oltre alle conoscenze teoriche/pratiche sulle materie già oggetto della prova scritta e attinenti al profilo richiesto, la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, la professionalità e le capacità del candidato, nonché le attitudini personali, anche attraverso interviste, analisi di casi o situazioni concrete.
4. Il punteggio finale utile per la collocazione in graduatoria è dato dalla sommatoria del voto conseguito nella prova scritta e dal voto conseguito nella prova orale.

La prova scritta si svolgerà il giorno 23/09/2024 alle ore 9:00 presso una sala del Municipio di Broni piazza Garibaldi n. 12.

La prova orale si svolgerà il giorno 30/09/2024 alle ore 10:00 presso una sala del Municipio di Broni piazza Garibaldi n. 12.

Le informazioni sullo svolgimento delle prove saranno pubblicate tramite portale unico del reclutamento, albo pretorio e sito internet del Comune www.comune.broni.pv.it, con valenza di notifica a tutti gli effetti.

Una o più fasi della procedura concorsuale potranno svolgersi con l'ausilio di strumenti informatici.

Alla stregua dell'art. 13, comma 2, del DPR 487/1994, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera n), del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, la redazione degli elaborati avverrà mediante supporto cartaceo, in coerenza con la disciplina regolamentare dell'ente approvata con delibera di G.C. n. 21 del 06.02.1999, assicurando l'anonimato dell'elaborato durante la sua correzione ai fini dell'assegnazione del punteggio, e la sua effettiva riferibilità al candidato, nonché l'efficiente svolgimento delle prove attraverso modalità che escludano possibili malfunzionamenti tecnici (cfr. TAR Lazio sez. Seconda Bis, sentenza n. 02948/2024).

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo e ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti di riconoscimento previsti dalle leggi vigenti o che presentino documenti scaduti.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge anche se non commentati.

Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, smartwatch, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili, che dovranno essere consegnati alla Commissione Esaminatrice prima dell'inizio delle prove.

Del superamento della prova scritta (con conseguente ammissione alla prova orale) verrà data comunicazione, prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova orale, mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul portale unico del reclutamento e sul sito internet del Comune di Broni.

La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prova scritta;
- b) punti 30 per la prova orale;

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale di ciascun candidato è ottenuto sommando il voto conseguito nella prova scritta con la votazione conseguita nel colloquio.

ART. 9 – GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

1. Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame e a formare la relativa graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando, in tutte le prove d'esame.
2. La Commissione Giudicatrice nel formare la graduatoria degli idonei in ordine di merito dovrà osservare le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
3. Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnazioni.
4. Il Comune di Broni garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e dal D. Lgs. n. 198 dell'11/4/2006.
5. La graduatoria non vincola l'Amministrazione all'assunzione e rimane valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
6. Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione dovrà essere accertato, da parte dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Amministrazione, previa verifica della documentazione in suo possesso e del D.P.R. n. 445/2000, inviterà gli interessati a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti con le modalità e nei termini fissati nella comunicazione.
7. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:
 - al comprovato possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
 - alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge riguardante il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto.
8. Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, che sostituisce il provvedimento di nomina, e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
9. Il vincitore che, a meno di giustificato impedimento apprezzato a giudizio insindacabile

dell'Amministrazione, non produrrà i documenti richiesti nei termini prescritti o non assumerà effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto sarà dichiarato decaduto e il contratto, ancorché stipulato, sarà rescisso.

ART. 10 – PREFERENZE

1. Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dal comma 4, dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente i seguenti titoli:

A parità di merito:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione di Broni, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i., e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Personale, Segretario Generale Avv. Giuseppe De Luca, responsabile anche della fase istruttoria, mentre per la fase relativa agli adempimenti concorsuali attribuiti alla Commissione giudicatrice, è il Presidente della stessa.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 del 27 aprile 2016:

Con la presente si informa che il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

La informiamo che:

1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla procedura;
2) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno esaminati al fine di valutare l'ammissibilità delle domande, per la valutazione dei punteggi e per la formazione della graduatoria e per l'eventuale assunzione e verifica dei requisiti dichiarati. Al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Ente e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato;

3) il conferimento dei dati è obbligatorio;

4) il rifiuto di conferire tali dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura;

5) i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità indicate al punto 2;

6) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e precisamente:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

- L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

7) il titolare del trattamento è: COMUNE DI BRONI;

8) il responsabile del trattamento dei dati è: il Segretario Generale Avv. Giuseppe De Luca.

ART. 13 ALTRE DISPOSIZIONI

Per eventuali informazioni rivolgersi: Settore Finanziario Tel.: 0385/257011 – alla risposta digitare il n. 240.

Il presente bando è consultabile sul portale unico del reclutamento, all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Broni: www.comune.broni.pv.it.

Broni, 26 luglio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giuseppe De Luca

